



Scheda sintetica di presentazione progetto di servizio civile nazionale Scuole Popolari per l'insegnamento della lingua italiana ai migranti 2018

Territorio coperto

Il progetto sarà realizzato presso le sedi di Arce (FR), Chieti, Cosenza, Fiumicino, Frosinone, Formia, (LT), Latina, Maddaloni, Matera, Napoli, Roma, Tivoli (RM), Viterbo.

Contesto e bisogni sociali

La conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica rappresenta un requisito fondamentale per l'integrazione dei migranti. Si tratta di una considerazione sin troppo ovvia, e che oggi è rafforzata dai provvedimenti legislativi che li prevedono come requisiti di accesso ai documenti di soggiorno.

Purtroppo bisogna constatare che attualmente in Italia esiste un forte deficit di opportunità formative, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

Dal primo punto di vista, nonostante gli sforzi operati da istituzioni e sistema scolastico, viene coperta solo una parte della domanda di corsi L2. Ancora più carente è l'offerta formativa di educazione civica, per la quale vi è peraltro anche un problema di qualificazione dei docenti di L2 sia dal punto di vista dei contenuti che delle metodologie didattiche.

Data la carenza di corsi, si rileva che sono quasi sempre i segmenti più vulnerabili della popolazione straniera a rimanere esclusi dalle opportunità di apprendimento della lingua.

Tra gli ostacoli all'accesso alle opportunità formative, si sottolineano i seguenti:

- sono estremamente rari i corsi in fascia serale e nel fine settimana, ostacolo spesso insormontabile per intere categorie di migranti con lungo orario di lavoro, come colf, badanti, lavoratori impiegati nel commercio;
- per le donne con figli è spesso difficile trovare qualcuno a cui affidare i figli durante le lezioni;
- le donne appartenenti ad alcune comunità – come quelle bengalese e marocchina - sono restie a prendere parte a corsi con presenza in aula di studenti di sesso maschile;
- vi è una offerta insufficiente di interventi di L2 per analfabeti primari o funzionali;
- una fragilità specifica riguarda anche gli adolescenti di 16-17 anni vulnerabili e/o non accompagnati, perché troppo grandi per l'inserimento a scuola e ancora giovani per i corsi per adulti;
- i corsi sono concentrati nelle grandi città, il che penalizza gli immigrati residenti nei centri minori e magari mal collegati con i mezzi pubblici.

E' necessario da questo punto di vista sperimentare metodologie e modalità organizzative in grado di coinvolgere nell'offerta formativa quei soggetti svantaggiati che spesso restano esclusi da interventi troppo standardizzati.

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è quello di garantire l'accesso all'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica anche da parte di fasce di migranti vulnerabili e/o esclusi da corsi di tipo standard, come fondamentale strumento di integrazione nel contesto italiano e come primo passo verso la conquista di una piena cittadinanza fatta di diritti e doveri.

Gli obiettivi specifici saranno:

- 1) Promuovere l'apprendimento della lingua e dell'educazione civica, con una attenzione particolare alle fasce di migranti svantaggiate;
- 2) Favorire i processi di integrazione dei migranti sul territorio, attraverso l'accesso ai servizi e lo scambio culturale;
- 3) Promuovere la qualificazione dei docenti di lingua italiana L2 sul tema specifico dell'insegnamento dell'educazione civica.
- 4) Promuovere la messa in rete e l'integrazione tra le esperienze di insegnamento della lingua italiana realizzate nell'ambito della formazione formale (scuole, CPIA, enti di formazione accreditati), non formale e informale (enti di volontariato e terzo settore).

Azioni programmate.

- 1.1) Realizzazione di corsi di lingua italiana e educazione civica per stranieri di vari livelli
- 1.2) Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica per singoli o piccoli gruppi
- 1.3) Attività di ludoteca per i figli delle studentesse
- 2.1) Sportelli di orientamento degli studenti per l'accesso ai servizi ed ai diritti
- 2.2) Realizzazione di attività interculturali con gli studenti
- 3.1) Seminari di formazione e aggiornamento per gli insegnanti di lingua e educazione civica volontari

Adesioni

Chiediamo a scuole, terzo settore, società private di sostenere il progetto aderendo formalmente. Bisogna compilare e inviare la lettera di adesione **entro il 20 novembre 2017**.

Contatti: Massimiliano Trulli 3282714643 massitrulli@gmail.com